



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Liceo Scientifico Statale "G. KEPLERO"

Cod. Mecc. RMPS19000T - C.F. 80230950588 - c/c postale N° 47009006 - Distr. 23° - Sede centrale: Via Silvestro Gherardi, 87/89 - 00146 Roma
Via Avicenna, snc - 00146 Roma - Tel. 06121123925 - Succursale: Via delle Vigne, 156 - 00148 Roma - Tel. 06121126685
Sito web: www.liceokepleroroma.edu.it - E-mail: rmps19000t@istruzione.it - succursale@liceokepleroroma.edu.it

CLASSE 5 SEZ. L

Anno Scolastico 2024-25

Documento del Consiglio di Classe

15 maggio 2025

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag.	3
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag.	4
OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E FORMATIVI RAGGIUNTI	pag.	5
METODI	pag.	6
STRUMENTI	pag.	7
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA “A”	pag.	8
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA “B”	pag.	9
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA “C”	pag.	10
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	pag.	11
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (ALLEG. O.M. ES. STATO 2025)	pag.	12
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL’APPRENDIMENTO	pag.	13
EDUCAZIONE CIVICA	pag.	14
EVENTUALI PERCORSI CON METODOLOGIA CLIL	pag.	15
PCTO	pag.	16
MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO EFFETTUATI NELL’A.S.	pag.	18
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL’A.S.	pag.	19
EVENTUALI NOTE RELATIVE AI CONTENUTI DEL DOCUMENTO	pag.	19
FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag.	20
ALLEGATO 1 – Contenuti disciplinari delle singole materie e sussidi didattici utilizzati	pag.	21
ALLEGATO 2 – Testi delle simulazioni delle prove d’esame effettuate nell’anno scolastico	pag.	53

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE
--

DOCENTE COORDINATORE DI CLASSE: Prof. Saverio Attrotto

DOCENTE	DISCIPLINA/E DI INSEGNAMENTO	CONTINUITÀ DIDATTICA / PRESENZA NELLA CLASSE		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Gerarda Stimato	Lettere italiane	X	X	X
Cinzia Radicchi	Lettere latine	X	X	X
Saverio Attrotto	Storia		X	X
Saverio Attrotto	Filosofia	X	X	X
Giulia Gatticchi	Lingua e Letteratura Inglese	X	X	X
Monica Capone	Matematica		X	X
Monica Capone	Fisica		X	X
Donatella Donnini	Scienze naturali	X	X	X
Egisto Catalani	Disegno e Storia dell'Arte			X
Livia Manoni	Scienze Motorie e Sportive	X	X	X
Bianca Maria Nappi	Educazione civica			X
Marzia Del Bianco	I.R.C.	X	X	X
Diletta Molinini	Attività Alternativa all'I.R.C.			X
Matteo Minetti	Sostegno			X

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V L è formata da dodici studentesse e otto studenti, per un totale di venti alunni. La composizione della classe si è ridotta nel corso del quinquennio a seguito di trasferimenti presso altri istituti e mancate ammissioni all'anno successivo. Per quanto concerne le informazioni relative ai singoli candidati, si rinvia alla documentazione a disposizione della Commissione d'esame in forma riservata.

Nell'ultimo triennio di studi la classe ha potuto contare su un corpo docente piuttosto stabile, in particolare nell'ambito umanistico, come si evince dalla tabella che precede la presente relazione. Nell'ambito della matematica e della fisica, la continuità di insegnamento si è consolidata invece solo negli ultimi due anni.

Per quanto riguarda il dialogo educativo, la classe ha mostrato capacità di ascolto nei confronti degli insegnanti, maturando un comportamento rispettoso delle regole della convivenza scolastica, sia durante le lezioni sia in occasione delle uscite didattiche e dei viaggi d'istruzione. Le relazioni all'interno del gruppo-classe, in passato segnate da alcune situazioni di disagio emotivo, si sono nel tempo rasserenate e, al termine del percorso, appaiono improntate a interazione e rispetto. La frequenza scolastica è regolare per la maggior parte degli alunni.

Sul piano didattico, la classe ha seguito il percorso curricolare delle varie discipline con attenzione, impegnandosi soprattutto in funzione delle verifiche, anche se non sempre ha saputo mostrare una partecipazione pienamente attiva e propositiva. Nel complesso, contenuti e metodi disciplinari risultano acquisiti adeguatamente, mentre l'attitudine alla rielaborazione critica e personale appare meno sviluppata, così come la capacità di riflessione su di sé e sulla realtà circostante. In termini di profitto scolastico, all'interno di un quadro generale positivo, è possibile distinguere differenti livelli di apprendimento. Alcuni alunni, attraverso l'attenzione in classe e la regolarità nello studio, hanno costruito una preparazione solida, dimostrando padronanza delle conoscenze, valide capacità di argomentazione e autonomia nella costruzione dei collegamenti tra i vari ambiti disciplinari. Un gruppo consistente, che raccoglie la maggior parte della classe, ha acquisito i contenuti in modo corretto, anche se non sempre omogeneo in tutte le discipline, e ha raggiunto competenze buone o discrete a livello espressivo, dimostrando minore autonomia nella capacità di collegare i diversi saperi. Infine, alcuni studenti, pur avendo raggiunto gli obiettivi di base in termini di conoscenze e competenze, mostrano una certa fragilità nella preparazione, in particolare in matematica.

Come riportato in maniera analitica nelle pagine finali del presente documento, la classe ha partecipato a diverse attività previste dal PTOF d'istituto, a incontri di approfondimento e visite didattiche. Inoltre, ha seguito i moduli di orientamento definiti dall'Istituto e, con il supporto dei docenti tutor che si sono avvicendati negli anni, ha preso parte ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), completando già al termine del quarto anno il monte orario previsto dalla normativa.

La classe ha sostenuto le prove INVALSI di italiano, matematica e inglese nel mese di marzo. In preparazione dell'Esame di Stato sono state programmate delle simulazioni delle prove scritte, svoltesi all'inizio del mese di maggio e allegate al presente documento.

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E FORMATIVI RAGGIUNTI
--

In sintonia con la programmazione iniziale del Consiglio di classe e in coerenza con gli obiettivi formativi prioritari del PTOF, ciascun docente, tenendo presente lo sviluppo armonico della personalità degli studenti, ha perseguito i seguenti obiettivi:

3) obiettivi comportamentali

- fondare il rapporto con gli insegnanti e con i compagni sul rispetto reciproco, sulla fattiva cooperazione, sulla solidarietà e sulla tolleranza;
- collaborare con gli altri e contribuire al buon andamento della vita scolastica;
- svolgere un ruolo attivo e propositivo in ogni fase dell'attività didattica;
- sapersi orientare in modo consapevole nella vita sociale, riconoscendo diritti e doveri propri e altrui;
- porsi in modo critico e responsabile di fronte alla crescente quantità di informazioni e di sollecitazioni esterne.

b) obiettivi formativi

- acquisire un metodo di studio autonomo, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali;
- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;
- saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare;
- individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e culturale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e complessità;
- essere consapevoli del proprio ruolo all'interno della collettività, riconoscendo il valore dei propri e degli altrui diritti nel rispetto delle regole;
- essere consapevoli del personale processo formativo (progressi compiuti e difficoltà incontrate) in prospettiva di un'educazione permanente.

METODI E STRUMENTI

METODI

Sono indicati i metodi e gli strumenti adottati nell'ambito delle diverse discipline:

<i>DISCIPLINA</i>	Lezione interattiva e dialogata	Lavori di gruppo	Problem solving	Insegnamento capovolto (flipped classroom)	Peer Education	Dibattiti	Analisi dei casi	Altro (specificare)
LINGUA E LETTER. ITALIANA	X					X	X	
LINGUA E CULTURA LATINA	X	X				X	X	
LINGUA E CULTURA STRANIERA	X					X	X	
STORIA	X					X	X	
FILOSOFIA	X					X	X	
MATEMATICA	X	X	X		X			
FISICA	X	X		X	X			
SCIENZE NATURALI	X		X	X		X		
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	X					X	X	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	X	X		X	X			BYOD
EDUCAZIONE CIVICA	X	X		X		X	X	
INSEGN. RELIGIONE CATTOLICA	X					X	X	
ATTIVITÀ ALTERN. ALL'IRC	X					X		
SOSTEGNO	X	X	X		X			

STRUMENTI

DISCIPLINA	Libro di testo	Appunti e dispense	Lim	Articoli da quotidiani e riviste	Sussidi multimediali	Video conferenze	Audiolezioni	Classi virtuali	Altro (specificare)
LINGUA E LETTER. ITALIANA	X	X	X						
LINGUA E CULTURA LATINA	X	X	X		X				
LINGUA E CULTURA STRANIERA	X	X	X						
STORIA	X	X	X		X			X	
FILOSOFIA	X	X	X		X			X	
MATEMATICA	X	X	X					X	
FISICA	X	X	X		X			X	
SCIENZE NATURALI	X	X	X	X	X				
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	X	X	X	X	X				
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	X		X		X			X	
EDUCAZIONE CIVICA	X		X	X	X				
INSEGN. RELIGIONE CATTOLICA		X	X	X	X				
ATTIVITÀ ALTERN. ALL'IRC			X	X					
SOSTEGNO	X	X	X						

GRIGLIE DI VALUTAZIONE



Liceo Scientifico Statale "Giovanni Keplero"

Griglia di valutazione della Prima Prova

Tipologia A: Analisi del testo letterario

Indicatori generali	Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti		
	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo				
efficace ed originale				Ottimo	10		
chiaro e adeguato alla tipologia				Buono-Distinto	8-9		
semplice, con qualche improprietà				Sufficiente-Discreto	6-7		
meccanico, poco lineare				Insufficiente-Mediocre	4-5		
confuso e gravemente inadeguato				Scarso	2-3		
b. Coesione e coerenza testuale		Costruisce un discorso					
		ben strutturato, coerente e coeso		Ottimo	10		
		chiaro e adeguato alla tipologia		Buono-Distinto	8-9		
		semplice, con qualche improprietà		Sufficiente-Discreto	6-7		
		meccanico, poco lineare		Insufficiente-Mediocre	4-5		
		confuso e gravemente inadeguato		Scarso	2-3		
2. Competenze linguistiche		a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico				
			ampio ed accurato		Ottimo	10	
			appropriato		Buono-Distinto	8-9	
			generico, con lievi improprietà		Sufficiente-Discreto	6-7	
			ripetitivo e con diverse improprietà		Insufficiente-Mediocre	4-5	
			gravemente improprio, inadeguato		Scarso	2-3	
	b. Correttezza grammaticale: uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo					
		corretto, appropriato ed efficace		Ottimo	10		
		corretto ed appropriato		Buono-Distinto	8-9		
		sostanzialmente corretto		Sufficiente-Discreto	6-7		
		poco corretto ed appropriato		Insufficiente-Mediocre	4-5		
		scorretto		Scarso	2-3		
3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze					
		ampie, precise ed articolate		Ottimo	10		
		approfondite		Buono-Distinto	8-9		
		essenziali		Sufficiente-Discreto	6-7		
		superficiali e frammentarie		Insufficiente-Mediocre	4-5		
		episodiche		Scarso	2-3		
	b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni					
		fondati, personali ed originali		Ottimo	10		
		pertinenti e personali		Buono-Distinto	8-9		
		sufficientemente motivati		Sufficiente-Discreto	6-7		
		non adeguatamente motivati		Insufficiente-Mediocre	4-5		
		privi di spunti critici adeguati		Scarso	2-3		
Indicatori specifici Tipologia A: Analisi del testo	4. Competenze testuali specifiche	a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Organizza e sviluppa in modo				
			efficace ed originale		Ottimo	10	
			chiaro e adeguato alla tipologia		Buono-Distinto	8-9	
			semplice, con qualche improprietà		Sufficiente-Discreto	6-7	
			meccanico, poco lineare		Insufficiente-Mediocre	4-5	
			confuso e gravemente inadeguato		Scarso	2-3	
		b. Comprensione del testo	Costruisce un discorso				
			ben strutturato, coerente e coeso		Ottimo	10	
			chiaro e adeguato alla tipologia		Buono-Distinto	8-9	
			semplice, con qualche improprietà		Sufficiente-Discreto	6-7	
			meccanico, poco lineare		Insufficiente-Mediocre	4-5	
			confuso e gravemente inadeguato		Scarso	2-3	
	c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Utilizza un lessico					
		ampio ed accurato		Ottimo	10		
		appropriato		Buono-Distinto	8-9		
		generico, con lievi improprietà		Sufficiente-Discreto	6-7		
		ripetitivo e con diverse improprietà		Insufficiente-Mediocre	4-5		
		gravemente improprio, inadeguato		Scarso	2-3		
	d. Interpretazione del testo	Si esprime in modo					
		corretto, appropriato ed efficace		Ottimo	10		
		corretto ed appropriato		Buono-Distinto	8-9		
		sostanzialmente corretto		Sufficiente-Discreto	6-7		
		poco corretto ed appropriato		Insufficiente-Mediocre	4-5		
		scorretto		Scarso	2-3		
PUNTEGGIO TOTALE					/100		
Valutazione in ventesimi (/20)			Valutazione in decimi (/10)				



Liceo Scientifico Statale "Giovanni Keplero"

Griglia di valutazione della Prima Prova

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori generali	Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo			
efficace ed originale			Ottimo	10		
chiaro e adeguato alla tipologia			Buono-Distinto	8-9		
semplice, con qualche improprietà			Sufficiente-Discreto	6-7		
meccanico, poco lineare			Insufficiente-Mediocre	4-5		
confuso e gravemente inadeguato			Scarso	2-3		
b. Coesione e coerenza testuale			Costruisce un discorso			
			ben strutturato, coerente e coeso	Ottimo	10	
			chiaro e adeguato alla tipologia	Buono-Distinto	8-9	
			semplice, con qualche improprietà	Sufficiente-Discreto	6-7	
		meccanico, poco lineare	Insufficiente-Mediocre	4-5		
		confuso e gravemente inadeguato	Scarso	2-3		
2. Competenze linguistiche		a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico			
			ampio ed accurato	Ottimo	10	
			appropriato	Buono-Distinto	8-9	
			generico, con lievi improprietà	Sufficiente-Discreto	6-7	
			ripetitivo e con diverse improprietà	Insufficiente-Mediocre	4-5	
		gravemente improprio, inadeguato	Scarso	2-3		
		b. Correttezza grammaticale: uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo			
			corretto, appropriato ed efficace	Ottimo	10	
	corretto ed appropriato		Buono-Distinto	8-9		
	sostanzialmente corretto		Sufficiente-Discreto	6-7		
poco corretto ed appropriato	Insufficiente-Mediocre		4-5			
scorretto	Scarso	2-3				
3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze				
		ampie, precise ed articolate	Ottimo	10		
		approfondite	Buono-Distinto	8-9		
		essenziali	Sufficiente-Discreto	6-7		
		superficiali e frammentarie	Insufficiente-Mediocre	4-5		
	episodiche	Scarso	2-3			
	b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni				
		fondati, personali ed originali	Ottimo	10		
		pertinenti e personali	Buono-Distinto	8-9		
		sufficientemente motivati	Sufficiente-Discreto	6-7		
non adeguatamente motivati		Insufficiente-Mediocre	4-5			
privi di spunti critici adeguati	Scarso	2-3				
Indicatori specifici Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo	4. Competenze testuali specifiche	a. Comprensione del testo	Comprende il testo			
			in tutti i suoi snodi argomentativi	Ottimo	10	
			nei suoi snodi portanti	Buono-Distinto	8-9	
			nei suoi nuclei essenziali	Sufficiente-Discreto	6-7	
			in modo parziale e superficiale	Insufficiente-Mediocre	4-5	
		in minima parte	Scarso	2-3		
		b. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individua tesi e argomentazioni			
			in modo completo e consapevole	Ottimo	10	
			in modo approfondito	Buono-Distinto	8-9	
			in modo sintetico	Sufficiente-Discreto	6-7	
	in modo parziale		Insufficiente-Mediocre	4-5		
	in modo inadeguato / nullo	Scarso	2-3			
	Analisi e produzione di un testo argomentativo	c. Percorso ragionativo e uso di connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo			
			chiaro, congruente e ben articolato	Ottimo	10	
			chiaro e congruente	Buono-Distinto	8-9	
			sostanzialmente chiaro e congruente	Sufficiente-Discreto	6-7	
			talvolta incongruente	Insufficiente-Mediocre	4-5	
		incerto e/o privo di elaborazione	Scarso	2-3		
		d. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano			
			ampi, precisi e funzionali al discorso	Ottimo	10	
corretti e funzionali al discorso			Buono-Distinto	8-9		
essenziali			Sufficiente-Discreto	6-7		
scarsi o poco pertinenti	Insufficiente-Mediocre		4-5			
assenti	Scarso	2-3				
PUNTEGGIO TOTALE					/100	
Valutazione in ventesimi (/20)			Valutazione in decimi (/10)			



Liceo Scientifico Statale "Giovanni Keplero"

Griglia di valutazione della Prima Prova

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori generali	Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo			
efficace ed originale			Ottimo	10		
chiaro e adeguato alla tipologia			Buono-Distinto	8-9		
semplice, con qualche improprietà			Sufficiente-Discreto	6-7		
meccanico, poco lineare			Insufficiente-Mediocre	4-5		
confuso e gravemente inadeguato			Scarso	2-3		
Costruisce un discorso						
ben strutturato, coerente e coeso			Ottimo	10		
chiaro e adeguato alla tipologia			Buono-Distinto	8-9		
semplice, con qualche improprietà			Sufficiente-Discreto	6-7		
meccanico, poco lineare		Insufficiente-Mediocre	4-5			
confuso e gravemente inadeguato		Scarso	2-3			
b. Coesione e coerenza testuale		Utilizza un lessico				
		ampio ed accurato	Ottimo	10		
		appropriato	Buono-Distinto	8-9		
		generico, con lievi improprietà	Sufficiente-Discreto	6-7		
		ripetitivo e con diverse improprietà	Insufficiente-Mediocre	4-5		
		gravemente improprio, inadeguato	Scarso	2-3		
	Si esprime in modo					
	corretto, appropriato ed efficace	Ottimo	10			
	corretto ed appropriato	Buono-Distinto	8-9			
	sostanzialmente corretto	Sufficiente-Discreto	6-7			
poco corretto ed appropriato	Insufficiente-Mediocre	4-5				
scorretto	Scarso	2-3				
2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Esprime conoscenze				
		ampie, precise ed articolate	Ottimo	10		
		approfondite	Buono-Distinto	8-9		
		essenziali	Sufficiente-Discreto	6-7		
		superficiali e frammentarie	Insufficiente-Mediocre	4-5		
	episodiche	Scarso	2-3			
	b. Correttezza grammaticale: uso corretto ed efficace della punteggiatura	Esprime giudizi e valutazioni				
		fondati, personali ed originali	Ottimo	10		
		pertinenti e personali	Buono-Distinto	8-9		
		sufficientemente motivati	Sufficiente-Discreto	6-7		
non adeguatamente motivati		Insufficiente-Mediocre	4-5			
privi di spunti critici adeguati	Scarso	2-3				
3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Sviluppa la traccia in modo				
		pertinente ed esauriente	Ottimo	10		
		pertinente e corretto	Buono-Distinto	8-9		
		essenziale	Sufficiente-Discreto	6-7		
		superficiale e parziale	Insufficiente-Mediocre	4-5		
	incompleto /non pertinente	Scarso	2-3			
	b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il titolo e la paragrafazione risultano				
		adeguati ed appropriati	Ottimo	10		
		soddisfacenti	Buono-Distinto	8-9		
		accettabili	Sufficiente-Discreto	6-7		
poco adeguati		Insufficiente-Mediocre	4-5			
inadeguati / assenti	Scarso	2-3				
4. Competenze testuali specifiche	a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia	Articola l'esposizione in modo				
		ordinato, lineare e personale	Ottimo	10		
		organico e lineare	Buono-Distinto	8-9		
		semplice ma coerente	Sufficiente-Discreto	6-7		
		parzialmente organico	Insufficiente-Mediocre	4-5		
	confuso e inadeguato	Scarso	2-3			
	b. Coerenza del titolo e dell'eventuale paragrafazione	I riferimenti culturali risultano				
		ricchi, precisi e ben articolati	Ottimo	10		
		corretti e funzionali al discorso	Buono-Distinto	8-9		
		essenziali	Sufficiente-Discreto	6-7		
scarsi o poco pertinenti		Insufficiente-Mediocre	4-5			
assenti	Scarso	2-3				
c. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	PUNTEGGIO TOTALE				/100	
	Valutazione in ventesimi (/20)					
	Valutazione in decimi (/10)					
d. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali						

Griglia di valutazione della seconda prova

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti/20
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> - Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi; - Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto; - Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto 	0-1
	2	<ul style="list-style-type: none"> - Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi - Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato - Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori 	1.25-2.5
	3	<ul style="list-style-type: none"> - Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza - Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente - Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza 	2.75-3.75
	4	<ul style="list-style-type: none"> - Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente - Identifica e interpreta i dati correttamente - Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione 	4-5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	1	<ul style="list-style-type: none"> - Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica - Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare - Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici 	0-1.25
	2	<ul style="list-style-type: none"> - Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica - Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà - Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici 	1.5-3
	3	<ul style="list-style-type: none"> - Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica - Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto - Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza 	3.25-4.75
	4	<ul style="list-style-type: none"> - Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica - Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità - Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici 	5-6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> - Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto - Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto - Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo 	0-1
	2	<ul style="list-style-type: none"> - Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato - Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto - Esegue numerosi errori di calcolo 	1.25-2.5
	3	<ul style="list-style-type: none"> - Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione - Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato - Esegue qualche errore di calcolo 	2.75-3.75
	4	<ul style="list-style-type: none"> - Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo - Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato - Esegue i calcoli in modo corretto e accurato 	4-5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	1	<ul style="list-style-type: none"> - Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva - Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo - Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	0-0.75
	2	<ul style="list-style-type: none"> - Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva - Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo - Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario 	1-2
	3	<ul style="list-style-type: none"> - Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva - Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo - Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	2.25-3
	4	<ul style="list-style-type: none"> - Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva - Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo - Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	3.25-4

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Ai sensi dell'O.M. n. 67/2025, art. 3, c. 1, «nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 - introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali».

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO
--

Al fine di verificare l'andamento del processo educativo, assecondando i ritmi di apprendimento degli studenti per il conseguimento degli obiettivi, le prove di valutazione nell'ambito delle diverse discipline sono state frequenti e si sono differenziate in:

- verifiche formative volte ad accertare l'acquisizione di abilità operative e la validità del metodo didattico seguito;
- verifiche sommative periodiche e finali per l'accertamento dell'acquisizione degli obiettivi programmati.

Tipologie di verifiche

- esercitazioni in classe e/o a casa;
- prove strutturate e/o semi-strutturate, questionari;
- analisi e compilazione di documenti;
- prove scritte (elaborati in lingua italiana e straniera, traduzioni, risoluzioni di problemi, relazioni etc.);
- prove orali (interrogazioni, discussioni, commenti);
- produzione di materiale multimediale;
- prove ed esercitazioni pratiche;
- altro (specificare) _____

Criteri di valutazione

Si fa riferimento alle griglie di valutazione consultabili sul sito web della scuola (sezione "Curricoli d'Istituto").

Valutazione

Il Consiglio di classe, nell'esprimere le valutazioni relative agli studenti, ha tenuto conto:

- del raggiungimento delle competenze minime disciplinari e delle competenze trasversali;
- dei risultati dell'apprendimento ottenuti attraverso le verifiche sommative;
- dell'impegno manifestato dallo studente, anche durante le attività di recupero;
- della partecipazione al dialogo educativo sia in presenza sia a distanza;
- dei progressi nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza.

Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico

Si rimanda alle programmazioni dei Dipartimenti, disponibili nel sito web dell'Istituto.

Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento

Si rimanda alla griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti, disponibile nel sito web dell'Istituto.

EDUCAZIONE CIVICA

Il Liceo “G.Keplero” nel dare attuazione alla L.92/19 ha integrato il curricolo di Istituto con l’insegnamento dell’Educazione Civica, definendo le tematiche da declinare nei vari anni di corso a partire dai nuclei concettuali individuati dal DM 183/2024.

In linea con quanto previsto dalla normativa, le 33 ore annuali di Educazione Civica sono state svolte in compresenza, con rotazione oraria distribuita sulle diverse discipline curriculari, con regolare cadenza settimanale a cura dei docenti abilitati all’insegnamento di Scienze giuridiche ed economiche presenti nell’organico dell’autonomia.

Tale organizzazione è aderente al PTOF di Istituto nella valorizzazione delle risorse professionali interne, nel potenziamento dell’offerta formativa del Liceo scientifico e nella promozione degli obiettivi formativi individuati come prioritari attraverso il RAV, con particolare riguardo allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica.

SINTETICA ILLUSTRAZIONE degli obiettivi didattici, delle modalità di insegnamento, degli strumenti utilizzati.

Gli obiettivi didattici e i criteri di valutazione sono stati definiti, rispettivamente nel curriculum dello studente e nella griglia allegati al PTOF d'Istituto, nel rispetto della legge n.92 del 20 agosto 2019.

Tema centrale dell'insegnamento dell'Educazione civica è il rapporto tra libertà e responsabilità. La responsabilizzazione dell'individuo è da intendersi come atteggiamento nei confronti dei propri atti, grazie alla conoscenza e alla comprensione critica del mondo: politica, diritto, diritti umani, cultura e culture, storia, media, economia, ambiente, sviluppo sostenibile.

La Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22/5/2018 ha dato chiara indicazione in tal senso: *“la competenza in materia di Cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. La competenza si fonda sulla conoscenza di concetti di fenomeni riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, le società, l'economia e la cultura”*.

La responsabilità del Cittadino si traduce anche nel modo di rapportarsi con le Istituzioni e con i componenti della Comunità, nel rispetto dei principi fondamentali di solidarietà sociale (art.2 Cost.), uguaglianza formale e sostanziale (art.3 Cost.) e di autoresponsabilità (artt.1 e 2 c.c.).

Di conseguenza, gli **obiettivi di apprendimento hanno mirato al perseguimento di competenze trasversali** in una o più delle tre aree (Costituzione, Cittadinanza attiva/digitale e Sviluppo sostenibile), al fine di consentire agli studenti di implementare interazioni e sinergie fra nuclei tematici con riferimento anche ad altre materie:

PCTO

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO, ex Alternanza Scuola-Lavoro) riassunti nella seguente tabella, nonché specificati per ore e per ogni singolo studente nel Curriculum dello studente disponibile sul sito dedicato curriculumstudente.istruzione.it.

Titolo del percorso	Periodo	Durata (ore)	Ente
Corso sulla sicurezza	a.s. 2022/2023	4	MIM INAIL
La Shoah attraverso la <i>Graphic Novel</i>	a.s. 2022/2023	10	Fondazione Museo della Shoah
Italy Pitches	a.s. 2022/2023	30	John Cabot University
Civica, politica, locale	a.s. 2022/2023	32	Roma Capitale Municipio XI
Studente-atleta di alto livello	a.s. 2022/2023	50	MIM
	a.s. 2023/2024	50	
	a.s. 2024/2025	50	
Traduzione di materiale di divulgazione scientifica	a.s. 2022/2023	25	Università di Roma Tre
L'arte e le donne al cinema attraverso il genere del biopic	a.s. 2022/2023	30	Università di Roma Tre
IMUN New York	a.s. 2022/2023	70	Associazione United Network Europa
Educazione finanziaria 2.0	a.s. 2022/2023	40	Università di Roma Tre
Hyppocampe	a.s. 2022/2023	20	Università di Roma Tre
Radiodramma	a.s. 2022/2023	40	La lanterna immaginaria

Comunichiamo la scienza	a.s. 2022/2023	30	Università di Roma Tre
Certificazioni informatiche CISCO - <i>Introduzione alla cybersecurity</i>	a.s. 2023/2024	15	ASSINT CISCO
Certificazioni informatiche CISCO – <i>NDG Linux Unhatched</i>	a.s. 2023/2024	8	ASSINT CISCO
La trasmissione meccanica: dalla bicicletta alle vetture ibride	a.s. 2023/2024	16	Università di Roma Tre
<i>Extracellular vesicles: new palyers in cancer</i>	a.s. 2023/2024	30	Università Cattolica

**MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO EFFETTUATI NELL'ANNO SCOLASTICO
IN CORRELAZIONE CON LA RIFORMA DELL'ORIENTAMENTO
(Linee guida per l'orientamento, adottate con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328)**

DENOMINAZIONE	ENTE FORMATORE	DURATA (ore)	PERIODO DI SVOLGIMENTO
<i>Open Days</i> e giornate di orientamento	Istituzioni universitarie	da 5 a 15	a.s. 2024/2025
Giornata di orientamento al Keplero: incontro con docenti universitari	Università di Roma Sapienza Università di Roma TRE	5	novembre 2024
Incontro <i>DNA e cura: una finestra sul mondo delle terapie avanzate</i>	Fondazione Telethon Società Europea di Terapia Genica e Cellulare	5	ottobre 2024
Attività trasversale di cittadinanza con visione del film <i>Domani</i> e dibattito	ANEC Eurcine	5	ottobre 2024
Modulo di Educazione Civica <i>Controllo, coscienza e libertà: riflessioni sulla dignità umana nei regimi autoritari</i>	Liceo Keplero	5	da gennaio a maggio 2025
Viaggio di istruzione a Parigi	Liceo Keplero Trend Viaggi	15	dicembre 2024
Visita live Auschwitz	Fondazione MEIS di Ferrara	5	gennaio 2025
Educazione alla pace	Archivio Disarmo	5	febbraio 2025
Visita alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna e alla mostra <i>Il tempo del Futurismo</i>	Liceo Keplero GNAM	5	febbraio 2025
Promozione della legalità: Incontro con i carabinieri della stazione di via del Trullo	Liceo Keplero Corpo dei Carabinieri	2	febbraio 2025
Incontro con Dacia Maraini	Liceo Keplero	5	maggio 2025

**ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO**

TIPOLOGIA	OGGETTO	ENTE/ESPERTI ESTERNI	DURATA
Approfondimento	Incontro <i>DNA e cura: una finestra sul mondo delle terapie avanzate</i>	Fondazione Telethon Società Europea di Terapia Genica e Cellulare	ottobre 2024
Approfondimento	Incontro con Dacia Maraini	Liceo Keplero	maggio 2025
Educazione alla legalità	Incontro con i carabinieri della stazione di via del Trullo	Corpo dei Carabinieri	febbraio 2025
Progetto PTOF Centro Sportivo Scolastico	Gare di nuoto	MIM FIN	febbraio-marzo 2025
Progetto PTOF Educazione alla salute	Donazione del sangue Dona il sangue, salva la vita	AVIS	aprile 2025
Progetto PTOF Invasioni critiche	Educazione alla pace	Archivio Disarmo	febbraio 2025
Progetto PTOF Memoria	Visita live Auschwitz	Fondazione MEIS Ferrara	gennaio 2025
Proiezione cinematografica	Film <i>Domani</i>	ANEC Eurcine	ottobre 2024
Progetto PTOF Valorizzazione delle eccellenze	Campionati di matematica	UMI (Unione Matematica Italiana)	a.s. 2024/2025
Viaggio d'istruzione	Parigi	Liceo Keplero Trend Viaggi	dicembre 2024
Visita didattica	Galleria Nazionale d'Arte Moderna e mostra <i>Il tempo del Futurismo</i>	GNAM	febbraio 2025

EVENTUALI NOTE RELATIVE AI CONTENUTI DEL PRESENTE DOCUMENTO

--

FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

N°	MATERIA	DOCENTE	FIRMA
1	Lettere Italiane	Gerarda Stimato	
2	Lettere Latine	Cinzia Radicchi	
3	Storia	Saverio Attrotto	
4	Filosofia	Saverio Attrotto	
5	Lingua e Letteratura Inglese	Giulia Gatticchi	
6	Matematica	Monica Capone	
7	Fisica	Monica Capone	
8	Scienze Naturali	Donatella Donnini	
9	Disegno e Storia dell'Arte	Egisto Catalani	
10	Scienze Motorie e Sportive	Livia Manoni	
11	Educazione civica	Bianca Maria Nappi	
12	I.R.C.	Marzia Del Bianco	
13	Attività Alternativa all'IRC	Diletta Molinini	
14	Sostegno	Matteo Minetti	

Roma, 15/05/2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Roberto Toro

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs. 39/93)*

ALLEGATO N. 1

Contenuti disciplinari delle singole materie

PROGRAMMA DI ITALIANO

prof.ssa Gerarda Stimato

Testi in adozione:

G. Baldi, S. Giusso, M. Razzetti, G. Zaccaria, *I Classici nostri contemporanei* – Edizione Nuovo Esame di Stato, voll. 4, 5.1, 5.2, 6, Paravia, Milano-Torino, 2019;

E. Mattioda, M. Colonna, L. Costa (a cura di), *Il poema sacro al quale ha posto mano e cielo e terra, La Divina Commedia di Dante*, Loescher, Torino, 2010 (consigliato).

Breve premessa a consuntivo:

La classe ha presentato sin dall'inizio dell'anno competenze solide soprattutto nell'analisi del testo e conoscenze storico-letterarie strutturate in forma più che discreta anche in termini di storia della lingua ed evoluzione dei generi in prospettiva diacronica. Nel corso delle attività didattiche si è differenziata per approcci dialogici eterogenei, pur essendo quasi tutti costanti nello studio: nel corso dell'anno gli alunni hanno generalmente mostrato un atteggiamento partecipe, solo a tratti non pienamente propositivo, fatto – quest'ultimo – da ascrivere a ragioni emotive più che a disinteresse. Avendo seguito questi ragazzi per tutto il quinquennio, conoscendone i vissuti, ho lavorato molto per rinverdire quotidianamente il canale affettivo, che è stato fecondo veicolo di trasmissione di competenze e conoscenze.

Sul piano dei contenuti, l'a.s. è stato aperto con la ripresa dei lineamenti generali del Romanticismo e lo studio della produzione lirica di Leopardi. Sono state programmate letture di passi tratti dal *Paradiso* dantesco nella veste di un momento monografico tra Leopardi e il secondo Ottocento, in quanto la lettura di Dante diluita in tutto il corso dell'anno ho pensato che rischiasse di rallentare, nel secondo periodo, lo studio del Novecento, in merito al quale l'auspicio iniziale era quello di toccare il secondo dopoguerra.

Il percorso si è snodato con risultati buoni nel complesso, pur con molte interruzioni: sono state corroborate le tecniche di scrittura sia inerenti all'analisi del testo letterario, sia quelle di analisi e produzione di un testo argomentativo ed espositivo, su cui la classe si era molto esercitata durante tutto il secondo biennio. Gli obiettivi raggiunti a consuntivo sono pienamente soddisfacenti, a tutto merito degli alunni che hanno affrontato con tenacia la difficile gestione di quest'anno scolastico pure in termini di tempistiche: molte ore curriculari sono state fagocitate da assemblee, ponti, attività alternative, uscite di ampliamento dell'offerta formativa. Va sottolineato, perciò, che tutta la prosa del secondo Novecento non è stata neppure sfiorata e che pure poeti di enorme rilievo, come Saba, sono stati, mio malgrado, completamente sacrificati.

- **Dante Alighieri, *Paradiso***: lettura, analisi e commento dei canti I, III, VI, XI -XII, XV vv. 13-48 e 88-148, XVI (sintesi), XVII vv. 1-75 e 100-142, XXXIII attraverso lettura e commento di Vittorio Gassman.

- **Il Romanticismo**: caratteri del Romanticismo europeo e tedesco attraverso le figure degli Schlegel e di Schiller; la polemica con l'Illuminismo e il Neoclassicismo; caratteri del Romanticismo italiano: la polemica tra classicisti e romantici attraverso gli interventi di Mme de Staël, Giordani e Berchet.

Giacomo Leopardi: la formazione culturale e la «conversione letteraria»; classicismo e romanticismo leopardiani; la «conversione filosofica»; la poetica del vago e dell'indefinito, la teoria del piacere e il rapporto tra antichi e moderni attraverso la lettura e analisi di *Zibaldone* 165-172, 514-516, 1429-1430, 1430-1431, 1521-1522, 1744-1747, 1789, 1798, 1804-1805, 1927-1930, 1982-1983, 4293, 4418, 4426; i *Canti* dagli idilli ai canti recanatesi: lettura e analisi di *L'infinito*, *La sera del dì di festa*, *Il passero solitario*, *A Silvia*, *Il sabato del villaggio*, *La quiete dopo la tempesta*, *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*, *La ginestra*; le *Operette morali*, modelli, materia e stile della prosa filosofico-letteraria: lettura e analisi del *Dialogo della Natura e di un Islandese*, *Dialogo di Plotino e Porfirio*, *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere*.

- **La Scapigliatura**: cenni a caratteri e figure di un'avanguardia mancata; la polemica antiromantica e antimanzoniana in *Preludio* di Emilio Praga e in *Dualismo* di Arrigo Boito.

- **Il Naturalismo e il Verismo**: il contesto storico-filosofico del Positivismo; *Il romanzo sperimentale* di Zola e la *Prefazione a Germinie Lacerteux* dei fratelli de Goncourt: scientificità e progressismo.

Giovanni Verga: l'approdo al Verismo e il «bozzetto siciliano» di *Nedda*; il Verismo al confronto col Naturalismo francese attraverso le riflessioni critiche di Luigi Capuana e la *Prefazione a L'amante di Gramigna*; il tema dell'esclusione e il darwinismo sociale di *Vita dei campi*: lettura e analisi di *Rosso Malpelo* e *La lupa*; il progetto del «ciclo dei vinti» e l'antiprogresismo dei *Malavoglia*: analisi della *Prefazione* e lettura integrale del romanzo; dalla religione della famiglia alla religione della roba: lettura e analisi di *La roba* da *Novelle rusticane* e lettura integrale di *Mastro-don Gesualdo*; ipotesi sull'interruzione del «ciclo dei vinti».

- **Il Simbolismo e il Decadentismo**: il contesto culturale e la «perdita dell'aureola» del poeta: lettura di *L'albatro* e *Corrispondenze* di Baudelaire; il rinnovamento del linguaggio poetico e l'idea

dell'arte totale: lettura di *Arte poetica* e *Languore* di Verlaine; il mito del poeta-veggente attraverso la *Lettera del veggente* di Rimbaud e la lettura di *Vocali*.

Gabriele D'Annunzio: il «vivere inimitabile» nell'esperienza dell'esteta Andrea Sperelli: lettura di *Il piacere* libro III, cap. II; i romanzi del superuomo *Trionfo della morte*, *Le vergini delle rocce* (lettura e analisi di *Il programma politico del superuomo* dal libro I), *Il fuoco*, *Forse che sì forse che no* e il programma politico dell'esteta attraverso la lettura di *Le vergini delle rocce*, libro I; panismo e vitalismo delle *Laudi*: il contenuto di *Maia*; lettura e analisi di *La sera fiesolana* e *La pioggia nel pineto* dall'*Alcyone*.

Giovanni Pascoli: i traumi della giovinezza e la formazione culturale; il programma di una poesia delle piccole cose e il rinnovamento del linguaggio poetico: lettura di passi scelti da *Il fanciullino*; la poetica del nido, fonosimbolismo e epifania in *Myricae*: lettura e analisi di *Arano*, *Lavandare*, *X Agosto*, *L'assiuolo*, *Temporale*, *Il lampo*, *Il tuono*; continuità e novità dei *Canti di Castelvecchio*: lettura e analisi di *Il gelsomino notturno*, *La mia sera*; l'adesione al socialismo e la svolta umanitaria nel discorso *La grande proletaria si è mossa*.

- **L'avanguardia storica del Futurismo:** programma ideologico, miti e innovazioni formali del Futurismo italiano: lettura e analisi di *Manifesto del Futurismo* e *Manifesto tecnico della letteratura futurista*; la parziale adesione di Aldo Palazzeschi al Futurismo attraverso la lettura e analisi di *E lasciatemi divertire!* da *L'incendiario*.

- **Il Crepuscolarismo:** la polemica antidannunziana e il silenzio della parola poetica: lettura e analisi di *Desolazione del povero poeta sentimentale* da *Piccolo libro inutile* di Sergio Corazzini; il primo Palazzeschi e la fase crepuscolare: lettura e analisi di *Chi sono?* da *Poemi*; la vergogna di essere poeta e l'ironia dei *Colloqui* di Guido Gozzano: lettura e analisi di *Invernale*, passi da *La signorina Felicità ovvero la felicità* e di *Totò Merumeni*.

- **Crisi dell'io e delle certezze e l'innovazione delle strutture narrative nel primo Novecento:** il contesto storico-politico, la crisi del Positivismo, le nuove scienze, relativismo e frammentazione dell'io nella prosa.

Italo Svevo: la singolare condizione intellettuale e la formazione culturale; caratteri dei romanzi sveviani: vicenda, temi e soluzioni formali di *Una vita* (lettura e analisi cap. VIII) e di *Senilità* (lettura e analisi cap. I); le novità dell'impianto narrativo de *La coscienza di Zeno*, il rapporto con la psicoanalisi e l'ironia del nuovo inetto (lettura integrale del romanzo con focus su *Prefazione* e *Psico-analisi*).

Luigi Pirandello: vitalismo, trappole sociali e maschere, relativismo conoscitivo nella poetica pirandelliana; lettura e analisi di passi scelti da *L'umorismo* (la differenza tra forma e vita e

l'esempio della vecchia imbellettata); l'inesauribile commedia umana delle *Novelle per un anno*: lettura di *La trappola*, *Il treno ha fischiato*, *Ciaula scopre la luna*; i romanzi umoristici del "forestiere della vita": *Il fu Mattia Pascal* (lettura integrale con focus sulla *lanterninosofia*), *Quaderni di Serafino Gubbio operatore* (lettura e analisi di Quaderno I cap. II) e *Uno, nessuno e centomila* (lettura integrale con focus sul finale); la nascita del teatro contemporaneo e il grottesco, con focus su *Così è (se vi pare)*; il metateatro in *Sei personaggi in cerca d'autore* (lettura dell'incontro tra Il Padre e La Figliastro); la pazzia nell'*Enrico IV* (lettura del finale del dramma).

- **La linea simbolista di Giuseppe Ungaretti**: fasi e temi della poesia del primo Ungaretti; la poesia come illuminazione e il tema della Grande Guerra: lettura e analisi da *L'allegria* di *Il porto sepolto*, *Veglia*, *Soldati*, *San Martino del Carso*, *I fiumi*, *Mattina*; la sofferenza personale e universale de *Il dolore*: lettura e analisi di *Tutto ho perduto* e *Non gridate più*.

- **L'Ermetismo e Salvatore Quasimodo**: brevi spunti sui lineamenti della corrente; oscurità linguistica e autobiografismo nel primo Quasimodo: lettura e analisi di *Ed è subito sera* e *Vento a Tindari* da *Acque e terre*; l'esigenza di un confronto con la storia: lettura e analisi di *Alle fronde dei salici* da *Giorno dopo giorno*.

Argomenti programmati dopo il 15 maggio:

- **L'esperienza lirica ed intellettuale di Eugenio Montale**: la formazione culturale e l'impegno politico e civile; la poetica dell'oggetto, aridità e frantumazione del soggetto degli *Ossi di seppia*: lettura e analisi di *I limoni*, *Non chiederci la parola*, *Meriggiare pallido e assorto*, *Spesso il male di vivere ho incontrato*, *Cigola la carrucola del pozzo*; la memoria, la donna-angelo e il ruolo salvifico della cultura in *Le occasioni*: lettura e analisi di *Non recidere forbice quel volto*, *La casa dei doganieri*, *Ti libero la fronte dai ghiaccioli*, *Nuove stanze*; la tragedia della guerra e il vuoto culturale del secondo dopoguerra in *La bufera e altro*: lettura e analisi di *La primavera hitleriana* e *L'anguilla*.

Roma, 15/05/2025

L'insegnante
Gerarda Stimato

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA LATINA

prof.ssa Cinzia Radicchi

Lingua

Nel corso del quinto anno, si è data la precedenza, visto il numero contenuto di ore settimanali, al percorso di letteratura. Pertanto, le conoscenze e competenze linguistiche sono state ripassate e consolidate, ma utilizzate solo nell'analisi di singoli brani (*) degli autori affrontati.

Letteratura

La storiografia a Roma: ripasso del genere e del quadro di sintesi della letteratura di età augusta.

- **Livio:** vita, *Ab Urbe condita libri*, stile. Testi: 2-4, *Praefatio*; 5, *La lupa salva Romolo e Remo*; 7, *Il ratto delle Sabine*; 15, *Annibale attraversa le Alpi*; 16, *La battaglia di Canne*; 17, *La gratitudine dei Greci verso Roma*.

La dinastia giulio-claudia: quadro di sintesi del contesto storico e letterario.

- **Fedro:** vita, opere e stile. Testo: 1, *Prologo programmatico*; 2, *Due esempi di avidità puniti*;
- **Persio:** cenni
- **Seneca:** vita, opere, stile. Testi: 1, *Solo il tempo è nostro*; *De brevitae vitae* (estratti: 1,1-4; 2,1-2; 12, 1-7; 13, 1-4; 14,1-2; 15,4-5;16,1); 2. *Il discorso del dio all'uomo sul perché del male*; 6, *Confessioni di un nobile stressato*; *Epistulae ad Lucilium* (estratti: 47, 1-4*; 10-12); *De tranquillitate animi* (estratti: 2, 7-15); 10, *La fine del mondo*; 18, *La presentazione di Claudio*; 19, *La corona di Tieste*; 20, *L'agnizione di Tieste*;
- **Lucano:** vita, *Pharsalia*, stile. Testi: 2, *Il proemio* (versi 1-7*); 3, *La voce del morto*; 4, *La testa di Pompeo*;
- **Petronio:** vita, *Satyricon*, stile. Testi: 1, *Un'accesa discussione*; 2, *Trimalcione fa il suo ingresso*; 3, *Un ingresso in stile*; 4, *Gente davvero singolare*; 5, *La cena*; 6, *Un epico guazzabuglio*; 7, *Un'invenzione straordinaria*; 8, *Che spavento!*

La dinastia flavia e l'apogeo dell'Impero romano: quadro di sintesi del contesto storico e letterario.

- **Plinio il Vecchio:** vita, *Naturalis Historia*. Testo 4, *La natura matrigna*
- **Plinio il Giovane:** vita, Epistole e Panegirico. Testo 7, *Quali sono i comportamenti da adottare nei confronti dei Cristiani*; *Eruzione del Vesuvio* (Epistola VI, 16 e 20)
- **Quintiliano:** vita, *Institutio oratoria* e stile. Testi: 2, *L'importanza della preparazione di base*; 3, *Come far studiare i propri scolari?*; 4, *Andare a scuola per aprirsi al mondo*; 5, *Il canone dei poeti latini*; 6, *L'elegia e la satira*; 7, *L'imitazione*; 8. *L'importanza dell'innovazione*.

- **Marziale:** vita, opere, stile. Testi: 2, *Lasciva est nobis pagina, vita proba*; 3, *Dialogo con la Musa*; 4, *La nostra pagina ha il sapore dell'uomo*; 5, *Un amore interessato*; 6, *Gioie e dolori dell'amore*; 7, *Fabulla e le sue amiche*; 8 *A cena da un parvenu*; 9* *Epitaffio per Erotion*; 11, *L'anfiteatro flavio*.
- **Tacito:** vita, opere, stile. Testi: 1, *L'incendio di Roma*; 2, *L'esempio di Agricola* (proemio, 1-2*), 4, *Il discorso di Calgaco* (30, 5-6*), 5 *La purezza etnica dei Germani*; 8, *Il proemio delle Historiae*; 9, *L'assassinio di Galba e Pisone*; 11, *Gli orrori della guerra civile*; 14, *Claudio viene avvelenato*; 15, *L'uccisione di Britannico*; 17, *La persecuzione contro i Cristiani*; 19, *Il suicidio di Seneca*; 20, *Il suicidio di Lucano**.
- **Giovenale:** vita, opere, stile. Testi: 2, *Se manca la capacità, ci pensa lo sdegno*;
- **Apuleio:** cenni alla vita, *Metamorfosi*. Testi 5, *L'inizio della storia*; 10, *Preghiera alla luna*.

Il Tardoantico. Cenni alle prime fasi della produzione letteraria cristiana.

- **Agostino:** cenni alla vita, *Confessiones*. Testi: 2, *L'avversione per lo studio*; 4, *Il furto delle pere*; 5, *La vita dissipata nella capitale*.

Libro di testo:

F. Ursini, *Tua vivit imago*, vol. 2 - Età augustea, Treccani Giunti TVP 2022

F. Ursini, *Tua vivit imago*, vol. 3 - Età imperiale, Treccani Giunti TVP 2022

Testi in fotocopia

Roma, 6 maggio 2025

Prof.ssa Cinzia Radicchi

PROGRAMMA DI STORIA

prof. Saverio Attrotto

TESTO IN ADOZIONE

Desideri-Codovini, *Storia e storiografia PLUS*, voll. 2B, 3A e 3B, D'Anna-Loescher, Firenze-Torino, 2015

1. IL PROCESSO DI INDUSTRIALIZZAZIONE

La seconda rivoluzione industriale

Confronto tra prima e seconda rivoluzione industriale. Nuove fonti energetiche e nuovi settori industriali di sviluppo. La concentrazione dei capitali: *trusts* e cartelli. Taylorismo e fordismo.

La questione sociale

La condizione del proletariato. Marx e il *Manifesto del partito comunista*. L'organizzazione del movimento operaio. Nascita e sviluppo del socialismo.

La crisi del '29 e la grande depressione

Gli "anni ruggenti" negli USA: crescita economica e problemi del sistema capitalistico. La febbre speculativa e il crollo di Wall Street. La "grande depressione". Il *New Deal* di Roosevelt. Le teorie economiche di Keynes.

2. L'ITALIA TRA XIX E XX SEC. (lineamenti essenziali)

I primi governi unitari

I problemi dell'Italia dopo l'unità. La Destra storica: accentramento statale; Mezzogiorno e brigantaggio. La Sinistra storica: trasformismo; politica economica; Triplice alleanza ed espansione coloniale. La democrazia autoritaria di Crispi. La crisi di fine secolo.

L'età giolittiana

La politica dei liberali. Le riforme. I rapporti con socialisti, nazionalisti e cattolici. La guerra di Libia. I limiti del sistema di Giolitti.

3. LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LE SUE CONSEGUENZE

Le premesse del conflitto

Nazionalismo, imperialismo e colonialismo. Le alleanze contrapposte: Triplice Alleanza e Triplice Intesa. La questione dei Balcani.

La Grande guerra

Le cause del conflitto. Gli schieramenti. Le prime fasi: da guerra di movimento a guerra di

posizione. La grande carneficina. L'uso bellico della tecnologia. La vita di trincea. Il "fronte interno": economia e società al servizio della guerra. La svolta del 1917: l'uscita dalla guerra della Russia e l'ingresso degli Stati Uniti. L'epilogo del conflitto. La partecipazione dell'Italia alla guerra: il dibattito tra neutralisti e interventisti; il patto di Londra. Da Caporetto a Vittorio Veneto.

I nodi irrisolti del dopoguerra

I trattati di pace: la fine dei grandi imperi; la pace punitiva. I "14 punti" di Wilson. La nascita della Società delle Nazioni. La mancata stabilizzazione dell'Europa.

Il dopoguerra in Italia

Le difficoltà del dopoguerra. Il mito della vittoria mutilata e l'impresa di Fiume. Il biennio rosso. L'affermazione dei partiti di massa: il Partito popolare, il PSI, il Partito comunista d'Italia.

4. LA RIVOLUZIONE RUSSA E L'AVVENTO DEL COMUNISMO

Le condizioni della Russia zarista

L'arretratezza del Paese. Il socialismo in Russia. Lenin e il bolscevismo. La rivoluzione del 1905.

La rivoluzione

La caduta del regime zarista. La Rivoluzione d'ottobre. I soviet. La guerra civile. Il *Komintern*. Il comunismo di guerra. La NEP. La nascita dell'URSS. La dittatura bolscevica. La morte di Lenin e lo scontro tra Stalin e Trotskij.

5. L'ETÀ DEI TOTALITARISMI

Il comunismo

L'URSS di Stalin. La collettivizzazione forzata delle campagne e la guerra ai kulaki. L'economia pianificata: *sovchoz* e *kolchoz*; i piani quinquennali; le contraddizioni del sistema economico sovietico. Lo stalinismo. Le "grandi purghe". I *gulag*.

Il nazismo

La Repubblica di Weimar. La scalata al potere di Hitler. La struttura totalitaria del Terzo Reich: l'ideologia nazista e l'organizzazione del consenso. L'antisemitismo nazista.

Il fascismo

La genesi del movimento fascista. Lo squadristo. La nascita del PNF. L'avvento al potere di Mussolini. La costruzione dello Stato fascista. Le "leggi fascistissime". Il corporativismo. Dall'autoritarismo al totalitarismo: la costruzione dell'uomo nuovo fascista. L'organizzazione del consenso. L'antifascismo. I rapporti con la Chiesa e i Patti lateranensi. L'economia e lo "Stato interventista": la battaglia del grano; la stabilizzazione della lira; l'autarchia. La politica estera. L'antisemitismo e le leggi razziali.

La riflessione storica e filosofica sui totalitarismi

Le caratteristiche dei totalitarismi. L'interpretazione storiografica di Emilio Gentile e quella filosofica di Hannah Arendt.

6. LA SECONDA GUERRA MONDIALE

La vigilia della guerra

Il riarmo nazista e le annessioni di Hitler. Le aspirazioni imperialistiche di Mussolini. La politica diplomatica nazista: le alleanze con Italia e Giappone; il patto Molotov-Ribbentrop.

Il conflitto

L'invasione della Polonia. La disfatta della Francia. La "battaglia d'Inghilterra". L'ingresso in guerra dell'Italia: l'offensiva in Africa e nei Balcani. L'operazione Barbarossa. Il "nuovo ordine" di Hitler. La soluzione finale della questione ebraica: la *Shoah*. Resistenza e collaborazionismo. L'espansione giapponese nell'area asiatica e l'attacco a Pearl Harbor. L'ingresso in guerra degli Stati Uniti. La svolta nel conflitto: Stalingrado, El Alamein, Guadalcanal. Lo sbarco degli Alleati in Italia. Le ultime fasi della guerra: lo sbarco in Normandia. La Conferenza di Jalta. La disfatta nazista. La bomba atomica e la resa del Giappone. I trattati di pace. Il bilancio della guerra: le morti tra militari e civili; la tecnologia bellica; le responsabilità e il processo di Norimberga*.

L'Italia dopo l'armistizio*

La caduta del fascismo. L'armistizio del '43 e il governo Badoglio. La RSI e il neofascismo di Salò. La ricostituzione dei partiti antifascisti e la Resistenza. La guerra civile: partigiani, "repubblicani" e "zona grigia". Le operazioni militari e la liberazione. La questione triestina e le foibe.

7. L'ORDINE BIPOLARE (lineamenti essenziali)*

8. LA NASCITA DELLA REPUBBLICA ITALIANA (lineamenti essenziali)*

APPROFONDIMENTI

- Progetto formativo "Cittadini di pace, cittadini del mondo" a cura di Archivio Disarmo. Temi trattati: i nuovi conflitti; le spese militari e le loro conseguenze;

N.B. Gli argomenti contrassegnati con l'asterisco (*) saranno sviluppati, se possibile, dal 15 maggio 2025 al termine delle lezioni.

Roma, 15 maggio 2025

Il docente
Saverio Attrotto

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

prof. Saverio Attrotto

TESTO IN ADOZIONE

M. Ferraris - Laboratorio di ontologia, *Pensiero in movimento*, voll. 2B, 3A, 3B, Paravia-Pearson Italia, Milano-Torino, 2019

1. DAL CRITICISMO ALL'IDEALISMO

Immanuel Kant

Critica del giudizio. La funzione mediatrice della terza Critica. Il principio di finalità. Giudizi determinanti e giudizi riflettenti. Il giudizio estetico: il bello e il sublime.

Il passaggio dal criticismo all'idealismo

Romanticismo e filosofia. Il problema della cosa in sé.

Georg Wilhelm Friedrich Hegel

I capisaldi del sistema hegeliano: l'Assoluto, realtà e razionalità, la dialettica. La struttura del sistema: idea, natura, spirito. La *Fenomenologia dello spirito*. Le figure della fenomenologia: coscienza, autocoscienza, ragione. Cenni a logica e filosofia della natura. Lo spirito oggettivo: diritto astratto, moralità, eticità (famiglia, società civile, Stato). La filosofia della storia. Lo spirito assoluto: arte, religione, filosofia.

2. IL PROGETTO DI EMANCIPAZIONE DELL'UOMO

Cenni alla divisione tra destra e sinistra hegeliana.

Ludwig Feuerbach

La critica a Hegel e alla religione. L'alienazione religiosa. Il materialismo: "l'uomo è ciò che mangia". L'umanesimo.

Karl Marx

Il contesto storico-economico dell'analisi marxiana. Il *Manifesto del partito comunista*: borghesia, proletariato e lotta di classe. Il materialismo storico. Struttura e sovrastruttura. La critica all'ideologia e alla religione. L'alienazione. Il *Capitale*: teoria del plusvalore e crisi del capitalismo. Rivoluzione e società comunista.

3. IL POSITIVISMO

Contesto storico e caratteri generali.

Auguste Comte

La legge dei tre stadi. La classificazione delle scienze. La sociologia. Il ruolo della scienza. La religione positiva dell'umanità.

Il positivismo evoluzionistico

Charles Darwin: la teoria dell'evoluzione delle specie; la selezione naturale; l'origine dell'uomo. Il darwinismo sociale.

4. LA CRITICA DEL SISTEMA HEGELIANO

Arthur Schopenhauer

Il mondo come volontà e rappresentazione. La realtà fenomenica come illusione e inganno. La volontà. Il pessimismo: la vita tra dolore e noia. Le vie della liberazione: arte, compassione, ascesi.

Søren Aabye Kierkegaard

L'antihegelismo. La categoria del singolo. Esistenza, interiorità, libertà, possibilità. *Aut-aut*: vita estetica e vita etica. *Timore e tremore*: la vita religiosa. Disperazione e angoscia. Scandalo e paradosso della fede cristiana.

5. LA CRISI DELLE CERTEZZE

Friedrich Nietzsche

La nascita della tragedia: apollineo e dionisiaco. Critica della metafisica e della morale. La morte di Dio. Il nichilismo. Lo *Übermensch*. L'eterno ritorno. La volontà di potenza. Nietzsche e il nazismo.

Henri Bergson

Tempo della scienza e tempo della coscienza. Durata e memoria. Percezione, ricordi-immagine e ricordi puri.

Sigmund Freud e la psicoanalisi

La portata filosofica del pensiero di Freud. Gli studi sull'isteria. La nascita della psicoanalisi: rimozione e inconscio. La struttura della psiche: le due topiche. *L'interpretazione dei sogni*. *Psicopatologia della vita quotidiana*: lapsus e atti mancati. La teoria delle pulsioni. Sessualità infantile e relazione edipica. La dimensione sociale della riflessione freudiana: religione, morale e società.

6. LA RIFLESSIONE SUL TOTALITARISMO*

Hanna Arendt: *Le origini del totalitarismo*; ideologia e terrore; *La banalità del male*. L'esperimento di Milgram: l'obbedienza all'autorità.

N.B. Gli argomenti contrassegnati con l'asterisco (*) saranno sviluppati, se possibile, dal 15 maggio 2025 al termine delle lezioni.

Roma, 15 maggio 2025

Il docente
Saverio Attrotto

PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

prof.ssa Giulia Gatticchi

Libro di testo: Performer Shaping Ideas (2): from the Victorian Age to the Present Age; Spiazzi Tavella Layton; Zanichelli ed.

The Victorian Age: the dawn of the Victorian Age, the Victorian Compromise, Darwin.

Victorian Poetry. **Alfred Tennyson:** *Ulysses* and the dramatic monologue.

Victorian Novel. **Charles Dickens.** *Oliver Twist* : The Workhouse, Oliver wants some more; visione del film di R. Polański “Oliver Twist”; *Hard Times*: Coketown.

The beginning of an American Identity; the American Civil War.

The great American poetry: **W. Whitman and Transcendentalism:** *Oh Captain! My Captain!*; *O Me! O Life*;

Emily Dickinson. *Hope is the thing with feathers; I dwell in Possibility; There is a pain- so utter;*

The later years of Queen Victoria’s reign, the late Victorians. Esercizi di scrittura creativa.

Aestheticism and Decadence. The Dandy. **Oscar Wilde.** *The Picture of Dorian Gray*: The preface; I would give my soul.

The Modern Age.

Joseph Conrad. Lettura integrale di *Heart of Darkness* (consigliata la visione a casa del film di Coppola “Apocalypse Now”). Colonialism and historical settings. The horror.

The Edwardian Age (specific analysis of WSPU and the “Suffragettes”).

Britain and WWI;

History of 20th cent. Ireland (from the first request of the Irish Home Rule to the Republic of Ireland).

W.B. Yeats. *When you’re old; The Cloth of Heaven; Easter 1916.*

The Twenties in Britain and in the USA; the Roaring Twenties.

The Age of Anxiety and the Modernist revolution: Freud’s influence, Albert Einsein, Bergson etc.

The Modern Novel. The Interior monologue.

J. Joyce. *Dubliners*: Eveline, The Dead. *Ulysses*: il monologo interiore diretto (esempi ed esercizio di scrittura creativa)

Modern poetry.

Edgar Lee Masters. *The Spoon River Anthology*: George Gray.

T.S. Eliot. *The Waste Land*: The Burial of the Dead, The Fire Sermon.

*Successivamente al 15/05/2025 si intende affrontare:

- The Inter-war years; WWII;
- **George Orwell.** The dystopian novel. *Nineteen Eighty-four*: Big Brother is watching you.
- **Samuel Beckett.** *Waiting for Godot*.

Roma, 6/05/2025

La docente
Giulia Gatticchi

PROGRAMMA DI MATEMATICA

prof.ssa Monica Capone

Testo in adozione e materiali: M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone, *Matematica.blu 2.0 - vol. 5*, terza edizione, ed. Zanichelli.

1 - Richiami sulle funzioni di una variabile e loro proprietà

Funzioni reali di variabile reale - Dominio di una funzione reale di variabile reale - Proprietà delle funzioni - Simmetrie - Funzione inversa - Funzione composta - Grafico di una funzione.

2 - Limiti di una funzione

La nascita del calcolo infinitesimale, formalizzazione del concetto di limite - Tutti i casi di limite finito e infinito per variabile che tende ad un valore finito o infinito - Proprietà dei limiti - Teoremi: Unicità del limite, Permanenza del segno, Confronto (o dei Carabinieri) - Operazioni sui limiti - Forme indeterminate - Limiti notevoli - Calcolo dei limiti - Infinitesimi, infiniti e loro confronto - Applicazioni: Asintoti orizzontali, verticali e obliqui delle curve.

3 - Continuità di una funzione

Definizione di funzione continua e sue proprietà - Teoremi sulle funzioni continue: Teorema di Weierstrass, Teorema dei valori intermedi, Teorema di esistenza degli zeri - Punti di discontinuità e singolarità - Grafico probabile di una funzione.

4 - Derivata di una funzione

Il concetto di derivata di una funzione e la sua interpretazione geometrica: la retta tangente ad una curva in un suo punto - Differenziale di una funzione - Derivate fondamentali - Operazioni con le derivate - Derivata di una funzione composta - Derivata della funzione inversa - Derivate di ordine superiore al primo - Derivata e velocità di variazione - Esempi di applicazioni in Fisica.

5 - Derivabilità e Teoremi del calcolo differenziale

Punti di non derivabilità e loro classificazione - Teorema di Rolle - Teorema di Lagrange e sue conseguenze - Teorema di Cauchy - Teorema di De L'Hospital - Applicazioni.

6 - Studio di una funzione con il calcolo differenziale

Concavità e convessità di una funzione: flesso verticale e punti angolosi - Studio della derivata prima e ricerca dei punti stazionari: massimi, minimi e flessi orizzontali - Studio della derivata seconda e ricerca dei flessi obliqui - Problemi di ottimizzazione e ricerca della funzione obiettivo -

Grafico di una funzione e della sua derivata prima - Problemi di modellizzazione e di realtà: applicazioni dello studio di una funzione - Esempi di applicazioni in Fisica - Risoluzione approssimata di una funzione: metodo di bisezione.

7 - Integrali indefiniti, definiti ed impropri

Integrale indefinito: significato, funzioni primitive, proprietà - Integrali indefiniti immediati - Integrali indefiniti di funzioni composte - Integrazione per sostituzione - Integrazione per parti - Integrazione di funzioni razionali fratte - Integrale definito: significato e proprietà - Calcolo delle aree - Teorema del valor medio - La funzione integrale - Teorema fondamentale del calcolo integrale (Torricelli-Barrow) - Calcolo dei volumi di solidi di rotazione - Integrali impropri - Metodi di approssimazione numerica di un integrale: metodo dei rettangoli.

10 - Cenni di Probabilità e Statistica

Definizioni di probabilità di un evento - Disposizioni, permutazioni e combinazioni - Binomio di Newton - Probabilità condizionata - Teorema di Bayes.

Roma, 12/05/2025

Prof.ssa Monica Capone

PROGRAMMA DI FISICA

prof.ssa Monica Capone

Testo in adozione e materiali: J.S. Walker, *Il Walker - Corso di Fisica vol. 3*, ed. Pearson.

1 - Richiami di elettrostatica

La forza di Coulomb - Le caratteristiche dei campi vettoriali - Il campo elettrico - Il concetto di flusso di un campo vettoriale e il teorema di Gauss per il campo elettrostatico - L'energia potenziale e il potenziale elettrico.

2 - La corrente continua

La corrente elettrica: definizione e unità di misura - Gli strumenti di misura di tensione, corrente e resistenza elettrica - La corrente elettrica nei metalli - La prima Legge di Ohm - I circuiti elettrici - Principali elementi attivi e passivi di un circuito elettrico - Le leggi di Kirchhoff e la circuitazione del campo elettrico - Resistori in serie e in parallelo - La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione reale - Risoluzione di semplici circuiti resistivi in serie e parallelo - La resistività dei conduttori ohmici - La seconda legge di Ohm - La dipendenza della resistività dalla temperatura - La trasformazione dell'energia elettrica: la potenza elettrica e l'Effetto Joule e sue applicazioni - Il circuito RC: carica e scarica di un condensatore e applicazioni tecnologiche.

3 - Il Magnetismo

I materiali ferromagnetici in natura - Il campo magnetico terrestre - Le caratteristiche del campo magnetico e le linee di campo - Intensità del campo magnetico ed unità di misura - Il flusso del campo magnetico - Interazione fra campo magnetico, correnti e cariche elettriche: la forza di Lorentz - La traiettoria di una particella carica nel campo magnetico terrestre e le aurore polari - Le esperienze di Oersted, Faraday, Ampère e la nascita della teoria unificata dell'elettromagnetismo di Maxwell - Il campo magnetico di un filo percorso da corrente, di una spira e di un solenoide: la Legge di Biot-Savart - Il magnetismo nella materia e le ragioni microscopiche del magnetismo: le "correnti" elettroniche.

4 - L'induzione elettromagnetica

La legge di Faraday-Neumann-Lenz - La circuitazione di un campo vettoriale - Il teorema di Ampere - Il campo elettrico indotto e le sue proprietà - Circuitazione del campo elettrico indotto - La corrente di spostamento.

5 - La teoria di Maxwell e le onde elettromagnetiche

Le equazioni di Maxwell con e senza sorgenti - Le conseguenze della presenza della velocità della luce nelle equazioni di Maxwell: l'ipotesi dell'etere e la sua cancellazione con l'esperimento di Michelson-Morley - I presupposti per la teoria della relatività ristretta - Caratteristiche dello spettro elettromagnetico - Relazione fra il campo elettrico e magnetico nell'onda: le esperienze di Hertz - Densità di energia dell'onda e.m. - Vettore di Poynting - Lo spettro elettromagnetico - Polarizzazione di un'onda e.m. (cenni).

5 - La relatività ristretta

I postulati della relatività ristretta - La relatività del tempo e la dilatazione degli intervalli temporali: il decadimento dei muoni - La contrazione delle lunghezze - Le trasformazioni di Lorentz - La relatività della simultaneità - La composizione relativistica delle velocità - Lo spaziotempo e gli invarianti relativistici - L'effetto Doppler - La quantità di moto relativistica - L'energia relativistica.

6 - La fisica e le sfide globali

Il sistema Terra e lo sviluppo sostenibile - L'energia e la sua conservazione - Le fonti di energia - L'energia nucleare.

7 - Cenni di fisica quantistica

8 - Cenni di Cosmologia

Lecture suggerite:

Le cinque equazioni che hanno cambiato il mondo, M. Guillen, ed. TEA

L'evoluzione della fisica, A. Einstein, L. Infeld ed. Bollati Boringhieri

L'ordine del tempo, C. Rovelli, ed. Adelphi

Equilibrio perfetto, G. Farmelo, ed. Il Saggiatore

La rivoluzione dimenticata, L. Russo, ed. Feltrinelli

Film suggeriti per approfondimenti:

Lo and behold, *Tesla*, *The great hack*, *I terrapiattisti*, *The code*, *The social Dilemma*, *Interstellar*, *GaTTaCa*.

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

prof.ssa Donatella Donnini

Testi adottati:

Parotto Palmieri

Il Globo terrestre e la sua evoluzione

Edizione Blu - Zanichelli

Casavecchia ed altri“ Chimica organica, biochimica, biotecnologie ed. Pearson-Scienze

Relazione

Ho avuto la classe con continuità ad eccezione del secondo anno. L'interesse verso la disciplina è stato differenziato rispetto agli argomenti trattati, abbastanza buono per alcune tematiche al limite della sufficienza per altre. Le lezioni si sono svolte sempre in modo sereno ma con una partecipazione al dialogo educativo non sempre costante. L'impegno nello studio e nella rielaborazione personale è stato buono per un piccolo gruppo di studenti mentre altri lo hanno intensificato solo in occasione di interrogazioni e verifiche.

Nello svolgimento degli argomenti relativi al programma si è sempre tentato di collegare quanto studiato con la realtà e cercato soprattutto di trattarli con l'intento di offrire spunti per i collegamenti in vista del colloquio di esame. Si è fatto spesso ricorso alla visione di documentari e commento di articoli di giornali inerenti quanto si stava studiando. Gli argomenti di chimica organica e di biochimica sono stati trattati a livello teorico tralasciando i passaggi specifici delle varie reazioni e la conoscenza delle formule chimiche più complesse soffermandosi di più sulla nomenclatura di sostanze chimiche di uso comune. Per la valutazione si è tenuto conto della situazione di partenza e di conseguenza dei relativi progressi effettuati nel corso dell'anno soprattutto nei riguardi di alcuni studenti più fragili che hanno mostrato impegno nel superare le loro difficoltà. Il raggiungimento pieno degli obiettivi in termini di competenze e capacità è abbastanza buono per un ristretto numero di studenti e gli altri si collocano nella sufficienza.

PROGRAMMA SVOLTO

Scienze della Terra

Rocce , i processi litogenetici. Rocce magmatiche: dal magma alle rocce, (granito, pomice , ossidiana).

Rocce sedimentarie: rocce clastiche (breccie, puddinghe, argilliti, arenaria e piroclastiti), organogene (bioclastiche e biocostruite, petrolio) e chimiche (evaporiti)

Rocce metamorfiche: metamorfismo di contatto e regionale (marmo e ardesia).

Giacimenti di carboni fossili, petrolio e gas naturale. Cenni sull'utilizzo dell'energia nucleare.

I fenomeni vulcanici, attività vulcanica, i magmi, diversi tipi di eruzione, la forma degli edifici vulcanici, prodotti dell'attività vulcanica, manifestazioni tardive dell'attività vulcanica, sfruttamento energia geotermica in Italia: Larderello, in Europa: Islanda.

Vulcanismo effusivo ed esplosivo, distribuzione geografica dei vulcani. Il rischio vulcanico ed in particolare quello presente in Italia.

Forme di prevenzione rischio vulcanico.

I fenomeni sismici: un fenomeno frequente ma localizzato nello spazio, il modello del rimbalzo elastico, il ciclo sismico, propagazione e registrazione delle onde sismiche, differenti tipi di onde sismiche, come si registrano le onde sismiche, come si localizza l'epicentro di un sisma.

Le scale di misurazione: intensità (scala Mercalli) e la magnitudo (scala Richter) di un sisma, magnitudo ed intensità a confronto, effetti di un terremoto, maremoti, terremoti, distribuzione geografica dei terremoti, la difesa dai terremoti: previsione, prevenzione del rischio sismico attuali possibilità di difesa dai terremoti in Italia.

Struttura a strati della Terra: utilizzo dello studio della propagazione delle onde sismiche per la ricostruzione dell'interno della Terra: la crosta, il mantello, il nucleo.

Un segno dell'energia interna della Terra: il flusso di calore, il campo magnetico terrestre, la geodinamo, il paleomagnetismo, come si magnetizzano lave e sedimenti.

La Terra è inquieta: pubblicazione nel 1915 della Teoria della Deriva dei continenti da parte di Alfred Wegener.

Dorsali oceaniche e fosse abissali, espansione e subduzione, anomalie magnetiche dei fondali oceanici.

La tettonica delle placche : le placche litosferiche ed i relativi margini, cenni sull'orogenesi, formazione di un nuovo oceano.

La verifica del modello: vulcani ai margini delle placche o all'interno delle placche, terremoti ai margini delle placche o nel loro interno. I moti convettivi quale motore delle placche.

Interazione tra geosfere e cambiamenti climatici: atmosfera ed il suo riscaldamento: bilancio Termico, umidità dell'aria, i venti, le precipitazioni, le perturbazioni atmosferiche, le acque interne ed i ghiacciai.

Cambiamenti della temperatura atmosferica: i gas serra, andamento della temperatura dell'atmosfera dal 1850 ad oggi, cause naturali delle variazioni della temperatura dell'atmosfera, gli effetti dell'attività solare, gli effetti dell'attività vulcanica..

I processi di retroazione: alterazione delle correnti oceaniche, la fusione del permafrost. Attività umane, tempo atmosferico e clima: gli esseri umani modificano il tempo atmosferico e il clima la tendenza attuale della temperatura dell'atmosfera, la riduzione dei ghiacci, la tropicalizzazione del clima, conseguenze del riscaldamento atmosferico sulla fauna e sulla vegetazione, impegni internazionali per la riduzione dei gas serra.

Chimica organica

Gli atomi di carbonio si legano a formare composti diversi

Ibridazione sp^3 , sp^2 e sp del carbonio

I composti organici

Idrocarburi saturi: alcani e ciclo alcani: loro nomenclatura (scrittura di formule e loro riconoscimento).

Proprietà chimico-fisiche, cenni sulle reazioni di sostituzione degli alcani (alogenazione, combustione e cracking senza il relativo procedimento).

Isomeria: ottica, di struttura e geometrica, il polarimetro.

Idrocarburi insaturi: alcheni ed alchini: loro nomenclatura e proprietà fisico-chimiche (cenni sulle reazioni di addizione e loro prodotti senza il relativo procedimento).

Reazioni di polimerizzazione per addizione e relativa formazione del polietilene.

Polimerizzazione per condensazione il PET .

Idrocarburi aromatici: la molecola del benzene e la sua formula di struttura (cenni sulla reazione di sostituzione senza relativo procedimento).

Cenni sui gruppi funzionali: nomenclatura di alogenoderivati, alcoli, fenoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici e ammine (escluse le reazioni di ogni gruppo). Approfondimenti circa l'attività biologica di tutte le sostanze trattate nella chimica organica. Importanza dei polifenoli (resveratrolo, epigallocatechina gallato, antociani) quali protettori del DNA, effetti alcol etilico e alcol metilico sugli organismi umani, radicali liberi ed i loro effetti sul DNA, effetto degli idrocarburi policiclici aromatici , in particolare benzopirene, sulla salute umana. Cancerogenicità del benzene,

Molecole contenenti gruppi amminici (alcaloidi con effetti stupefacenti quali morfina e codeina) (alcaloidi con effetti eccitanti come caffeina, teobromina, nicotina e coniina).

Biochimica

Le biomolecole: isomeria nelle molecole biologiche, proprietà biologiche e gruppi funzionali

Reazione di sintesi e degradazione dei polimeri. (condensazione ed idrolisi).Carboidrati : monosaccaridi e loro classificazione, formazione dei disaccaridi ed il legame glicosidico, polisaccaridi di deposito e strutturali e loro diversa utilizzazione negli organismi viventi.

Lipidi, caratteristiche generali: i grassi saturi ed insaturi, fosfolipidi e loro importanza nelle membrane biologiche, gli steroidi.

Proteine: amminoacidi, peptidi e proteine, struttura delle proteine e relativa attività biologica.

Importanza della corretta sequenza della struttura primaria di una proteina per il suo buon funzionamento. Scoperta della struttura del DNA.

Bioteχνologie

Virus e loro struttura, ciclo litico e lisogeno. Loro utilizzo in qualità di vettori nelle tecniche di ingegneria genetica. Il virus dell' HIV e la trascrittasi inversa. Virus emergenti.

Virus dell'influenza quale causa della pandemia del 1918 denominata Spagnola

Virus e batteri nel loro utilizzo quali armi di tipo biologico.

Batteri e loro genetica. Plasmidi ed enzimi di restrizione.

Tecnologia del DNA-ricombinante: produzione, taglio, unione, individuazione di specifiche sequenze, copie del DNA.

Ingegneria genetica.

Procarioti ricombinanti, eucarioti ricombinanti, mammiferi ricombinanti.

Ingegneria genetica applicata alle piante per il miglioramento della produzione

Ingegneria genetica applicata alla modifica di batteri per la produzione di insulina, ormone della crescita e fattori della coagulazione.

Dibattito sugli OGM.

Terapia genica potrebbe permettere in futuro la cura di diverse malattie.

Clonazione di organismi complessi: il caso della pecora Dolly.

Studio ed utilizzo delle cellule staminali a fini terapeutici.

Roma, 15/05/2025

L'insegnante

Prof.ssa Donatella Donnini

PROGRAMMA DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

prof. Egisto Catalani

CONTENUTI

LA FOTOGRAFIA

Storia dell'invenzione

La camera oscura

Nicéphore Niépce

Louis-Jacques-Mandé Daguerre

William Henry Fox Talbot

LE CARATTERISTICHE DELLA FOTOGRAFIA

“società, scienza, memoria, natura e l'arte, ”

FOTOGRAFIA

Due artiste a confronto:

Tina Modotti e Leni Riefenstahl

LA SCAPIGLIATURA

“Autori vari”

I MACCHIAIOLI

Innovazioni e filosofia

I primi due quadri macchiaioli

Telemaco Signorini e Cristiano Banti,

“Giovanni Fattori”

“Silvestro Lega”

“Telemaco Signorini”

IMPRESSIONISMO

La fotografia e l'impressionismo

“Edouard Manet”

“Claude Monet”

“Edgar Degas”

“Pierre- Auguste Renoir”

“Medardo Rosso”

“Auguste Rodin

Gli Italiani a Parigi

IL DIVISIONISMO

“Georges Seurat”

POST-IMPRESSIONISMO

“Paul Cézanne”

(IL SIMBOLISMO)

“Paul Gauguin”

“Vincent van Gogh”

“Henry de Toulouse Lautrec”

DIVISIONISMO ITALIANO

“Giovanni Segantini”

“Pellizza da Volpedo”

“Gaetano Previati”

ART NOUVEAU

“Alphonse Mucha”

LA SECESSIONE VIENNESE – TRA ARTE, PISCANALISI, MEDICINA E

MUSICA

“Klimt”

“Egon Schiele”

FAUVES

“Munch”

LA CRONO-FOTOGRAFIA

“Eadweard Muybridge”

“Étienne-Jules Marey”

“George Demeny”

LE AVANGUARDIE

IL CUBISMO

“Pablo Picasso”

“Georges Braque”

IL FUTURISMO

“Filippo Tommaso Marinetti”

“Umberto Boccioni”

“Antonio Sant’Elia”

“Fortunato Depero”

“Giacomo Balla”

“Gerardo Dottori”

“Luigi Russolo”

“Tullio Crali”

IL DADA

“Marcel Duchamp”

“Man Ray”

LA METAFISICA

“Giorgio De Chirico”

SURREALISMO

“Salvador Dalí”

“René Magritte”

IL CINEMA

La nascita del cinema e i primi registi.

Visione di alcuni cortometraggi dei seguenti registi

“Louis-Jean Lumière”

“Georges Méliès”

“Segundo de Chomón”

PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

L'ASTRATTISMO

IL CAVALIERE AZZURRO

“Kandinskij”

“Piet Mondrian”

“Kazimir Malevic e il Suprematismo”

IL LINGUAGGIO CINEMATOGRAFICO

Soggetto, sceneggiatura, sceneggiatura tecnica

Montaggio, scene, piani, campi e movimenti macchina

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

prof.ssa Livia Manoni

Premessa: Allo scopo di recuperare la carenza di esercizio fisico degli anni scolastici caratterizzati dall'emergenza sanitaria e dal lockdown si è deciso di dare un rilievo ancora maggiore alla parte pratica della disciplina. Ciò ha permesso di sostenere la dimensione della relazione diretta interpersonale all'interno della classe, in particolare nelle situazioni di confronto ludico-sportivo.

Metodologie: Lezione interattiva e dialogata, lavori individuali e di gruppo, insegnamento capovolto, Peer Education, BYOD (Bring Your Own Device).

Strumenti: oltre agli strumenti didattici specifici della disciplina e al libro di testo, sono stati utilizzati la LIM, vari sussidi multimediali, le classi virtuali (Classroom e Edpuzzle).

Contenuti teorici (dal libro di testo "Competenze Motorie", Zocca, Gulisano, Manetti, Marella, Sbragi, ediz. D'Anna, Firenze, 2016):

1. Tecniche di somministrazione e finalità della valutazione oggettiva del livello di efficienza fisica individuale tramite misure antropometriche e test motori.
2. Cap.9 LE CAPACITÀ MOTORIE: caratteristiche generali con riferimento alle prove oggettive di efficienza fisica somministrate ogni anno (cfr di seguito). LE ABILITÀ MOTORIE: caratteristiche tecniche, capacità motorie impiegate e attività sportive correlate.
3. Cap.10 L'ALLENAMENTO, come migliorare le proprie prestazioni. Cos'è l'allenamento, come ci si allena a carico naturale, con macchine e attrezzi, l'allenamento delle singole capacità motorie: gli elementi su cui intervenire, gli esercizi specifici e gli sport interessati.
4. La frequenza cardiaca allenante utile e la formula di KARVONEN.
5. Relazione con l'ambiente tecnologico: compiti interattivi e verifiche in formato digitale con modalità BYOD (Kahoot);
6. Google Classroom
 - L'allenamento: scheda digitale di allenamento delle capacità motorie;
 - Il trend secolare di efficienza fisica 2020-2024: presentazione della tabella anonima dei dati, elaborazione statistica descrittiva (tabelle pivot di estrazione delle medie e delle deviazioni standard), calcolo delle percentuali di variazione.
 - Sport e Storia: materiali digitali di approfondimento e collegamento interdisciplinare su:
 - i. "Il manifesto della razza e gli atleti italiani" (presentazione pptx);
 - ii. "Educazione Fisica e fascismo" (presentazione pptx);

- iii. audioracconti della serie “Leggende olimpiche” (Rai radio 3) sulle imprese di Jesse Owens e Louis Zamperini ai Giochi Olimpici di Berlino del 1936;
- iv. audioracconti della serie “Numeri primi” (Rai radio 3) sulla relazione tra lo sport e la storia contemporanea (le leggi razziste dei figli meticci somali, Olimpiadi di Roma e guerra fredda, Coppi e Bartali e la II Guerra Mondiale, Srebrenica e la guerra civile nella ex-Yugoslavia).

Contenuti operativi:

7. Valutazione oggettiva in entrata del livello di efficienza fisica individuale. Somministrazione dei seguenti test motori standardizzati:
 - Frequenza e intensità dell’attività fisica e sportiva extrascolastica
 - distanza biacromiale e perimetro dell’addome
 - potenza muscolare (Standing-broad-jump),
 - *core-stability* (30”Sit-up),
 - flessibilità generale (Sit-and-reach),
 - coordinazione lenta e veloce tra arti superiori ed inferiori (Rope-skipping),
 - mobilità articolare (Shoulder-rotation),
 - *speed-agility*, corsa a navetta (4x10m Shuttle-run-test);
 - resistenza cardiorespiratoria (corsa a navetta 20m Shuttle-run-test).
8. Elaborazione a gruppi di una scheda pratica e digitale di allenamento con metodologia “interval training”.
9. Preparazione fisica specifica a corpo libero: esercizi di mobilità, *core-stability*, elasticità muscolare ed equilibrio nelle posizioni fondamentali, di potenziamento dell’efficienza fisica e di compensazione delle carenze evidenziate nella valutazione in entrata. Combinazione di esercizi propedeutici allo svolgimento di alcuni elementi di preacrobatica: rotolamento incompleto indietro sul dorso, estensione delle spalle a corpo proteso e orizzontale prona.
10. Didattica dei rotolamenti in avanti da gambe ritte divaricate e dalla posizione di orizzontale prona, a partire dall’assistenza diretta e indiretta fino all’esecuzione sicura ed autonoma.
11. Didattica delle capovolte indietro da seduti e arrivo in ginocchio, con utilizzo di una stazione facilitate, dell’assistenza indiretta (mediata dalla sistemazione propedeutica delle attrezzature) e diretta (dell’insegnante).
12. Esercitazioni a carattere sportivo articolate sugli obiettivi minimi di Pallavolo, Pallacanestro, Tennis Tavolo, Calcio a 5.

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

prof.ssa Bianca Maria Nappi

Primo Quadrimestre

Costituzione e cittadinanza attiva

I principi fondamentali della Costituzione italiana

Diritti e doveri del cittadino

La libertà di manifestazione del pensiero, diritto di cronaca, critica e satira- art. 21 Cost.

Limiti alla libertà di manifestazione del pensiero;

Un caso controverso: il negazionismo- attività di produzione in classe con testo argomentativo

Condivisione dei lavori prodotti dalla classe

“Uguali davanti alla legge”, l’art. 3 della Costituzione

Parità di genere e inclusione

Stereotipi e discriminazioni

Violenza di genere e femmineicidio : casi, definizioni, statistiche, leggi vigenti

Laboratorio di caviardage sul tema uguaglianza e parità di genere

Condivisione degli elaborati

Giorno della memoria e leggi razziali

Panoramica sui genocidi nella storia attraverso l’analisi e lo studio di un genocidio scelto dagli studenti (lavoro di gruppo e condivisione- flipped classroom)

Secondo Quadrimestre

I diritti che precedono il diritto: art. 2 Cost. e i diritti inviolabili dell’uomo

Il principio personalista, pluralista e solidarista

Il diritto alla privacy come diritto di nuova generazione

Avere diritti per natura: da Antigone alla disobbedienza civile

Attività di produzione scritta: Ti senti più vicino ad Antigone o a Creonte?

Visione del film Le vite degli altri

L’art.1 Cost. e il principio repubblicano, democratico e lavorista

Democrazia diretta e indiretta

La e-democracy e i suoi rischi

la democraticità di uno Stato come si misura?

Attività di produzione scritta: lo schema a Y (impressioni, domande, connessioni) in riferimento al film Le vite degli altri

Il diritto al lavoro e orientamento al mondo del lavoro

Giornata di orientamento presso l'ospedale militare Celio come orientamento alle professioni sanitarie, mediche e non mediche

Lavorare con o senza diritti: cosa cambia? *

Prepararsi al lavoro nell'era della quarta rivoluzione industriale*

Le professioni più richieste*

L'Intelligenza artificiale, aspetti positivi e rischi connessi*

Educazione finanziaria di base*

*Si prevede che le attività contrassegnate dall'asterisco saranno svolte nella seconda parte del mese di maggio e negli ultimi giorni di scuola

Metodologia Didattica

Le lezioni si sono svolte in modalità dialogata introdotte da brevi storie tratte dall'attualità per stimolare il dibattito e la riflessione. Sono stati proposti lavori individuali e di gruppo, con l'obiettivo di promuovere la partecipazione attiva, la condivisione di opinioni e lo sviluppo del pensiero critico. Le attività sono state spesso orientate alla risoluzione di problemi e alla costruzione collettiva del sapere.

Osservazioni Conclusive

Il percorso di Educazione Civica è stato integrato nelle diverse discipline secondo la normativa vigente (33 ore annuali) e ha visto la partecipazione attiva degli studenti. Gli argomenti trattati sono stati affrontati con taglio critico, volto a sviluppare consapevolezza e responsabilità civica.

Roma, 2 maggio 2025

Prof.ssa Bianca Maria Nappi

PROGRAMMA DI I.R.C.

prof.ssa Marzia Del Bianco

ETICA DELL'AMORE

Contenuto:

Amore, sessualità:

- Dove nasce l'idea "Occidentale" dell'amore? Il mondo greco e l'amore (distinzione tra Philia-Eros-Agape-Caritas); accenni al pensiero di Platone sul tema dell'amore trattato nel Liside, nel Simposio e nel Fedro; l'amore nel XII secolo: l'Amor Cortese (Andrea Cappellano con *De amore* [spiegazione sintetica dei tre libri] e accenni a *L'Ars amatoria* di Ovidio), accenni all'amore spirituale nel pensiero di Ugo da San Vittore tratto da *L'essenza dell'amore*, definizione di amore e amare in san Tommaso d'Aquino; l'Amore Romantico, le sue caratteristiche (morte/amore) e i suoi nemici (tempo/istituzioni), Puritanesimo ed Emotivismo; visione del film "Anna Karenina", regia di Joe Wright tratto dall'omonimo romanzo di Lev Tolstoj;
- Analisi critica del testo "*I quattro amori. Affetto-Amicizia-Eros-Carità*", di C. S. Lewis; lettura e commento di *Cor 1,1-13* (visione filmati San Paolo - *l'Inno alla Carità*);
- Il *Cantico dei Cantici*: Che cos'è questo libro? Lettura critica di parti;
- Visione dell'intervista al sociologo Francesco Alberoni sull'ultimo suo libro *Amore mio come sei cambiato* (tratta dal programma "Mattina in famiglia" del 3 marzo 2019 sul tema "Innamoramento e amore al tempo dell'usa e getta");
- Passi scelti tratti da *Il libro delle emozioni* di U. Galimberti: "L'amore romantico e l'amore virtuale. I siti di incontri in internet";
- La sessualità come costitutivo ontologico dell'essere umano: la sessualità vista come agire comunicativo funzionale o come agire comunicativo personale che porta al dono totale di sé all'altro; la sessualità secondo l'antropologia biblica e l'insegnamento del Magistero della Chiesa (significato unitivo/procreativo); "l'Intimità" come spazio relazionale

ETICA SOCIALE

Contenuto:

Il fenomeno della Tratta:

- Il fenomeno della "Tratta delle persone" – Trafficking – e quello del "Traffico dei migranti" – Smuggling –; visione docufilm "*How Much*" a cura del regista Antonio Guadalupi e di Padre Francis Rozario della Società Missionari Africani. La legge 208/2003 e il DL 286/98.

DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA

Contenuto:

- La Dottrina Sociale della Chiesa, in particolare la questione sociale e l'enciclica “*Rerum Novarum*” di Leone XIII; I principi regolatori della Dottrina sociale della Chiesa; il senso del lavoro; sviluppo e responsabilità sociale.

Excursus:

- “La fragilità come condizione umana; Simone Weil e i tre aspetti della fragilità umana: della carne - dell'anima - della persona sociale e la loro stretta connessione;
- Da “*La Buona Novella*” di Fabrizio De André: *Maria nella bottega del falegname*, *La via della croce*, *Le tre madri* e *Il testamento di Tito* commento e confronto con i Dieci Comandamenti Biblici.

Programma da svolgere dopo il 15 maggio

- **Bambini e diritti violati:** convenzione sui diritti dell'infanzia dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite del 2/9/90; **Bambini e la guerra:** visione del servizio tratto da Le Iene “I bambini che giocano alla guerra”, del video UNICEF sui bambini soldato in Sudan “Quando chiudo gli occhi” parte1/2, video “La crociata dei bambini” di Vinicio Capossela; **Bambini e sfruttamento minorile:** Carta fondamentale dei diritti UE art 32; indagine statistica sul lavoro minorile in Italia “Non è un gioco” del 4/4/23 di Save the Children; visione documentario “Le multinazionali e lo sfruttamento minorile nel mondo”; Gesù e i bambini in Mc 10,13-16 e Mt 18,1-20

Testo scolastico in adozione: Alberto Pesci, Michele Bennardo, *All'ombra del Sicomoro*, De Agostini Scuola – Marietti Scuola, Novara, 2019.

Roma, 6 maggio 2025

La docente
Marzia Del Bianco

PROGRAMMA DI ATTIVITÀ ALTERNATIVA A I.R.C.

prof.ssa Diletta Molinini

- Il corso di ARTE E IMMAGINE svolto durante la mia docenza si è incentrato sull'immagine come “trappola della perfezione” e su quanto l'errore nell'esecuzione produca, talvolta, armonia nella percezione dell'insieme.
- Sono state svolte prove pratiche in cui lo studente ha potuto constatare quanto l'imperfezione diventi il valore aggiunto dell'opera che ha realizzato.

Roma, 15 maggio 2025

Diletta Molinini

ALLEGATO N. 2

**Testi delle simulazioni delle prove d'esame
effettuate nell'anno scolastico**



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ *Come*: mentre

² *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

³ *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone



Ministero dell'istruzione e del merito

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano



Ministero dell'istruzione e del merito

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale '*un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine*'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra '*esercito*' e '*paese*'?
4. Quali fenomeni di '*adattamento*' e '*disadattamento*' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppe* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

¹ Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.
² Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea')": *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on* + *life*).



Ministero dell'istruzione e del merito

2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccogliercle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SIMULAZIONE ZANICHELLI 2025

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO

PER IL LICEO SCIENTIFICO

Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.

Problema 1

Sia $f_a(x) = \frac{x^2 - ax}{|x| + 1}$, con $a \in \mathbb{R}$.

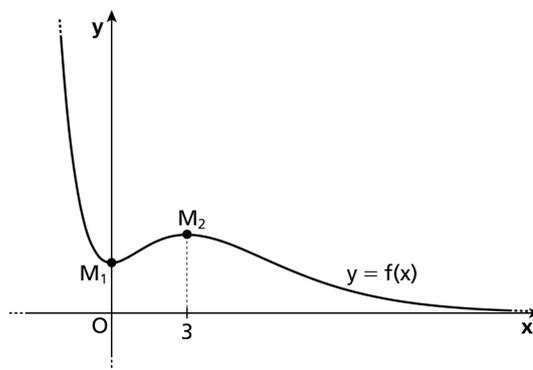
- Dimostra che, per qualsiasi valore di $a \in \mathbb{R}$, la funzione $f_a(x)$ è definita, continua e derivabile per ogni $x \in \mathbb{R}$. Dimostra poi che $f_a(x)$ ammette derivata seconda in $x = 0$ solo se $a = 0$.
- Determina, in funzione di a , le coordinate del punto A di intersezione tra gli asintoti del grafico di $f_a(x)$.

Poni ora $a = 2$.

- Completa lo studio di funzione di $f_2(x)$ e traccia il suo grafico. Stabilisci in particolare se il grafico di $f_2(x)$ presenta o meno un punto di flesso e argomenta la tua risposta. Determina poi le equazioni delle rette t_1 e t_2 tangenti al grafico di $f_2(x)$ nei punti in cui questo interseca l'asse x .
- Considera il triangolo T formato dalle rette t_1 e t_2 determinate al punto precedente e dall'asse x . Internamente a T considera la regione di piano S delimitata dall'asse x e dal grafico di $f_2(x)$. Determina il rapporto tra l'area di S e l'area di T .

Problema 2

Il grafico in figura rappresenta una funzione $y = f(x)$ definita nel dominio $D = \mathbb{R}$ tale che i punti estremi relativi sono M_1 e M_2 . La funzione è continua e derivabile almeno due volte nel suo dominio.



- Deduci dal grafico di $f(x)$ i grafici qualitativi della sua derivata prima $y = f'(x)$ e della funzione integrale $F(x) = \int_0^x f(t) dt$, specificando se ammettono zeri e punti estremi relativi.
- Se $f(x)$ ha un'equazione del tipo $y = (ax^2 + bx + 2)e^{-\frac{x}{2}}$, quali sono i valori reali dei parametri a e b ?

>>>segue

- c. Verificato che i valori dei parametri ottenuti al punto precedente sono $a = 1$ e $b = 1$, sostituiscili nell'equazione di $f(x)$ e trova i punti di flesso della funzione ottenuta. Poi ricava le equazioni delle due rette tangenti al grafico di $f(x)$ condotte dal punto $P(-3; 0)$. Determina infine l'ampiezza dell'angolo acuto formato dalle due rette tangenti approssimando il suo valore in gradi e primi sessagesimali.
- d. Sia $A(k)$, con $k > 0$, l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico di $f(x)$, gli assi cartesiani e la retta $x = k$. Calcola il valore di $\lim_{k \rightarrow +\infty} A(k)$ e dai un'interpretazione grafica del risultato ottenuto.

Quesiti

1. In un dado a sei facce truccato il numero 6 esce con probabilità p . Il dado viene lanciato per sei volte. Determina la probabilità dei seguenti eventi:

A : «il numero 6 esce esattamente due volte»;

B : «il numero 6 esce esattamente tre volte».

Per quali valori di p l'evento A è più probabile dell'evento B ?

2. Sono date le rette di equazioni:

$$r: \begin{cases} x = 2t \\ y = 2 + t \\ z = 1 - t \end{cases}, \text{ con } t \in \mathbb{R}; \quad s: \begin{cases} x + 2y = 0 \\ x + 2y - z = 3 \end{cases}.$$

a. Verifica che r e s sono sghembe.

b. Detto P il punto in cui r incontra il piano Oxy , trova l'equazione del piano che contiene s e passa per P .

3. Il trapezio isoscele $ABCD$ è circoscritto a una circonferenza di raggio r . La base maggiore AB è lunga il triplo della base minore CD . Determina l'ampiezza degli angoli del trapezio e il rapporto tra il raggio della circonferenza inscritta e la base minore.

4. Considera, nel piano cartesiano, la parabola $\gamma: y = -x^2 + 6x - 5$ e il fascio di parabole

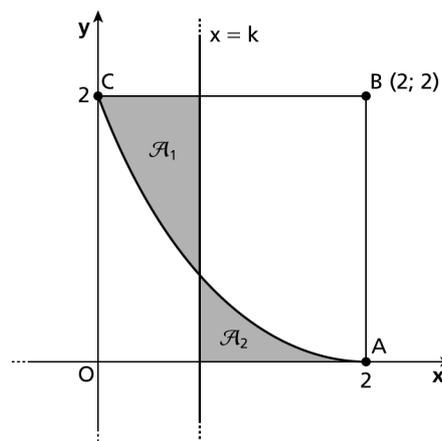
$$\alpha_k: y = kx^2 - (7k + 1)x + 10k + 5$$

dove k è un numero reale positivo.

Verifica che γ e α_k hanno una coppia di punti in comune, indipendentemente dal valore di k . Determina poi il valore del parametro k in modo che l'area della regione finita di piano delimitata dai grafici di γ e α_k sia 9.

5. Verifica che la funzione $F(x) = \int_x^{-1} \left(\frac{3}{2}t^2 + t - 2 \right) dt$ soddisfa le ipotesi del teorema di Rolle nell'intervallo $[-1; 2]$, poi trova il punto (o i punti) in cui si verifica la tesi del teorema.

6. Nella figura sono rappresentati un arco della parabola di vertice $A(2; 0)$ che passa per il punto $C(0; 2)$ e il quadrato $OABC$. Considera la retta di equazione $x = k$ che interseca il quadrato $OABC$ individuando le due regioni di piano \mathcal{A}_1 e \mathcal{A}_2 colorate in figura. Determina il valore del parametro k che minimizza la somma delle aree di \mathcal{A}_1 e \mathcal{A}_2 .



7. $p(x)$ è una funzione polinomiale pari di grado 4. Il suo grafico, in un sistema di riferimento cartesiano, ha un punto stazionario in $A(-\sqrt{2}; -2)$ e passa per l'origine O . Determina le intersezioni tra il grafico di $p(x)$ e quello di $q(x) = \frac{p(x)}{x^3}$.
8. Determina il valore del parametro reale positivo a in modo che una delle tangenti inflessionali della funzione $f(x) = x^4 - 2ax^3$ abbia equazione $2x + y - 1 = 0$.
 Verifica che, per quel valore di a , il grafico della parabola di equazione $y = -x^2$ è tangente a quello della funzione $f(x)$ nei suoi punti di flesso.